

Brigate Partigiane IV Zona Operativa, via

Comune di Vernazza, SP

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



La IV Zona Operativa, punto nevralgico della Resistenza perché a ridosso della Linea Gotica, corrisponde ad una vasta porzione di territorio ligure sconfinante in Toscana.

I confini della IV Zona, la cui forma qualcuno definisce come quella di un poligono irregolare (ed altri come una sorta di triangolo), vanno da Deiva Marina al passo del Bracco, seguono l'Aurelia fino a Mattarana, deviano per Carro e Sesta Godano, costeggiano il torrente Gottero, toccano la foce dei Tre Confini, il monte Focetto, il monte Spiaggi, vanno lungo il torrente Betigna fino a Bassone e a Pontremoli, seguendo il Magra fino a Ponzano Magra per ricongiungersi con la statale n.1 e scendere alla Spezia.



Via B.P. quando, nel dopoguerra, si tiene a Vernazza il funerale dei nove partigiani di "Giustizia e Libertà", trucidati tutti insieme dai nazifascisti nel corso del rastrellamento del 20 gennaio 1945 ad Adelano di Zeri.

Quelli che invece credono di individuare per la IV Zona piuttosto una forma triangolare, identificano la base del triangolo nel monte Gottero e i lati di esso fra le vallate del Vara e del Magra.

Nel territorio sopra delineato operano la maggior parte delle formazioni partigiane aderenti alla IV Zona; al di fuori dei confini enunciati agiscono la Brigata "Muccini" e la Brigata "Borrini", sulla sinistra del fiume Magra, e la Brigata Costiera sulla destra del fiume Vara, ambedue tuttavia riconducibili al Comando unico della IV Zona.

Quest'ultimo si forma, anche grazie agli sforzi del C.L.N., dopo diversi tentativi, il 28 luglio 1944 a Zeri quando nasce la I Divisione Liguria. Tale Divisione comprende le brigate partigiane Cento Croci, Vanni, Gramsci e la colonna Giustizia e Libertà (già brigata Lunigiana).

A capo della divisione viene posto il militare di carriera colonnello Mario Fontana (v. Scheda via Mario Fontana nello Stradario del Comune della Spezia), affiancato dal commissario politico Antonio Cabrelli "Salvatore", vecchio militante comunista, poi sostituito, alla vigilia del grande rastrellamento del 20 gennaio

1945, dal comunista Tommaso Lupi "Bruno".

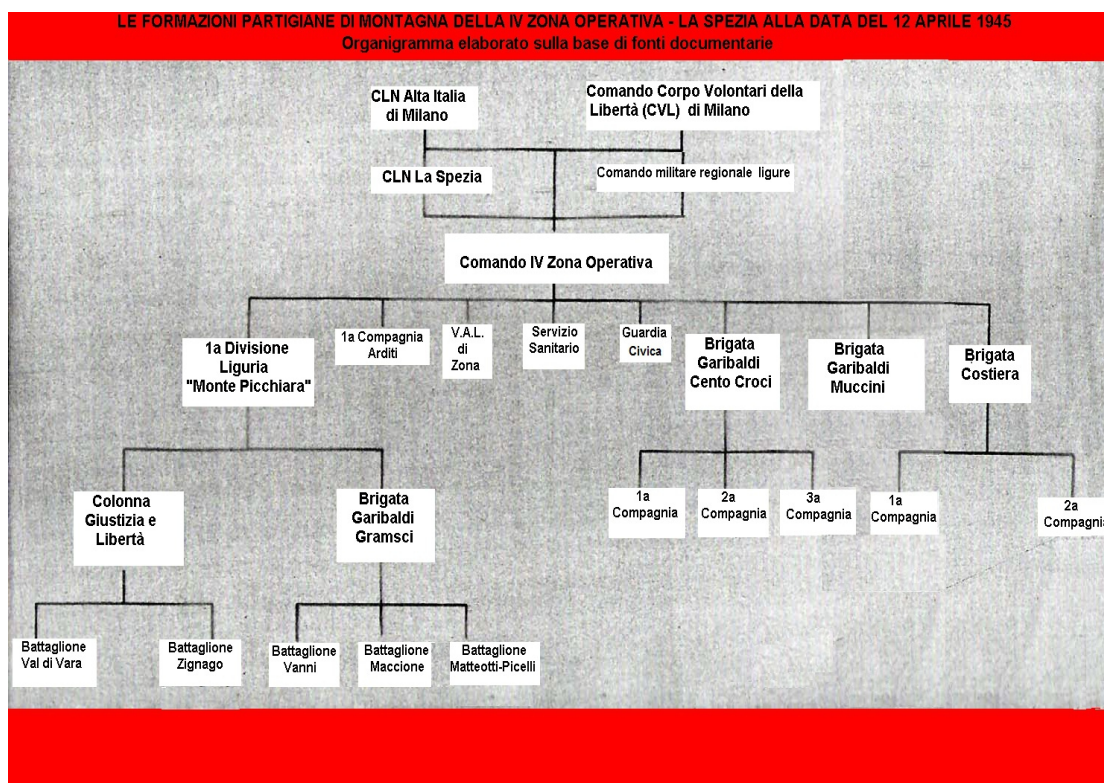
A partire dal novembre 1944 dal Comando Unico dipendono due Divisioni: la Divisione Liguria-Picchiara e la Divisione Liguria Centocroci. Della prima fanno parte la Colonna GL e le formazioni Garibaldi.

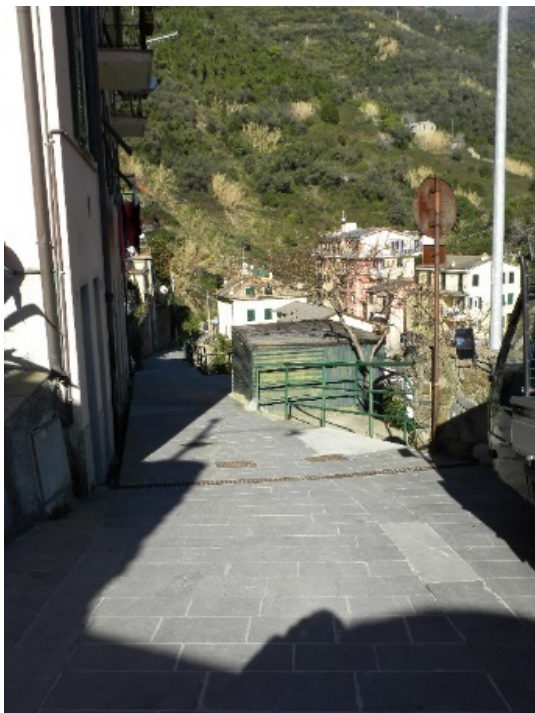
Della seconda fanno parte le Brigate Varese e Zerasco. Ambedue le Divisioni dispongono di un Tribunale divisionale e di un servizio di Polizia patriottica.

I colori politici di riferimento sono per le Brigate Garibaldi il Partito Comunista, per le formazioni G.L. il Partito di Azione, mentre altre Brigate hanno una fisionomia più composita e autonoma.

In tale ambito va ricordato il Battaglione Internazionale in cui confluiscono prigionieri alleati fuggiti da un campo di detenzione di Piacenza, che si stanziavano, all'indomani dell'8 settembre 1943, nello Zerasco (a capo di tale raggruppamento si pone il maggiore inglese Gordon Lett, che svolge una funzione di collegamento fra Alleati e territorio spezzino).

Questa è infine la situazione delle formazioni partigiane (e dei V.A.L.) della IV Zona operativa alla vigilia del 25 aprile 1945, *secondo uno schema elaborato da Maurizio Fiorillo*





vedute della via Brigate Partigiane IV Zona Operativa a Vernazza



panorama che si vede da un arco posto su una curva della via.

Fonti:

Per la IV Zona Operativa (sua configurazione e divenire)

- Fontana, Mario, relazione sull'attività operativa svolta dai Reparti della IV Zona dal luglio 1944 al 25 aprile 1945, Argiroffo, [1945?]
- Jacopini, Renato, Canta il gallo, Edizioni Avanti!, 1960, p.74
- Bollo, Gerolamo, Tra Magra e Vara, La Resistenza alla Spezia, La Moderna, 1969, p. 44
- Fontana, Mario "Relazione sull'attività operativa svolta dai reparti della 4a zona dal luglio 1944 al 25 aprile 1945"- pp.38-41 in "I.S.R., La Spezia, M.Fontana e la quarta zona operativa del Corpo Volontari della Libertà", 1972
- I.S.R. La Spezia, La Resistenza nello Spezzino e nella Lunigiana, Scritti e testimonianze, 1973, pp.261-263
- Ricci, Giulivo, Nel Trentennale della Resistenza, Avvento del fascismo Resistenza e Lotta di Liberazione in Val di Magra, I.S.R. La Spezia, 1975, pp.261-263
- Godano, Cesare, Paideia ' 44, Edizioni Giacché, 1994, pp. 175, 180, 181
- Ricci, Giulivo, La colonna "Giustizia e Libertà", Fiap-Ass. Partigiani Mario Fontana- ISR P.M.Beghi-SP, 1995, pp. 128-132
- Godano, Cesare, Testimonianza, in Scuola M.Fontana, 1945-1995, 50° Anniversario della Liberazione, pp. 15-17
- La Provincia della Spezia, medaglia d'oro della Resistenza, Ed. Giacché, 1997, pp.148-149
- Bianchi, Antonio, La Spezia e Lunigiana-Società e politica dal 1861 al 1945, Franco Angeli, 1999, p.333-348 e passim dai Cap. La lotta in fabbrica e in montagna, Il fronte si muove, L'inverno più lungo, L'insurrezione (pp.349-485)
- Gimelli, Giorgio, La Resistenza in Liguria, a cura di Franco Gimelli, Carocci, 2005, (Ribellismo in IV Zona p.160 e segg, paragrafi da 8.1 a 8.25; Inquadramento I Divisione Liguria p.531, Costituzione del Comando S.A.P. alla Spezia p. 550 e segg., Rastrellamento in IV Zona, Bloccato il territorio partigiano, Il ritorno delle formazioni p. 619 e segg., verso la Battaglia finale, Il piano operativo della IV Zona p. 830 e segg., Liberazione della Spezia, I reparti della IV Zona si preparano a scendere sulla Spezia p.867 e segg., La G.L. marcia su Aulla p. 869 e segg., Mobilitazione delle S.A.P. spezzine, la Muccini entra in Sarzana, p. 871 e segg.)
- Fiorillo, Maurizio, Uomini alla macchia- Bande partigiane e guerra civile-

Lunigiana 1943-45, Laterza, 2010, Cap. V, pp. 131-158 Il mondo alla macchia (in esso Combattenti e non, Capibanda e commissari, L'esercito partigiano); inoltre pp.208, 209-211, 214-216, 223, 227, 228, 229-237, 249-255 e paragrafo Verso le città p. 255-268 (passim)

- <http://ricordidiguerra.xoom.it/tesi/tesi.htm>
- <http://www.isrlaspezia.it/istituto-spezzino-per-la-storia-della-resistenza-e-dell'eta-contemporanea/una-breve-storia-della-resistenza-nello-spezzino-di-maurizio-fiorillo/>
- <http://www.isrlaspezia.it/archivio/fondo-i-attivita-militare/>
- archivistorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook... (elenco non completo dei morti partigiani della IV Zona, divisi per formazioni di appartenenza)

Per le varie formazioni inquadrare nella IV Zona Operativa v. Schede:

- via Brigate Partigiane Giustizia e Libertà nello Stradario della Resistenza di Zignago,
- via Battaglione Zignago nello Stradario della Resistenza di Zignago e di Rocchetta Vara,
- via Battaglione Val di Vara nello Stradario della Resistenza di Calice al Cornoviglio,
- via V.A.L. IV Zona nello Stradario della Resistenza di Beverino,
- Via Brigata Partigiana U.Muccini nello Stradario della Resistenza di Sarzana,
- via Brigate Garibaldi (con cenni al battaglione Matteotti-Picelli e Gramsci-Maccione)
- via Battaglione Vanni nello Stradario della Resistenza di Zignago e Rocchetta Vara,
- via Brigate Centocroci nello Stradario della Resistenza di Deiva Marina,
- via Brigata Garibaldina Centocroci nello Stradario della Resistenza di Bonassola,
- via Battaglione Pontremolese nello Stradario della Resistenza di Pignone.